PROGRAMMA DEL CORSO DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

SETTORE SCIENTIFICO

ING-IND/17 (IIND-05/A)

CFU

10

TESTO CONSIGLIATO

Testo unico per la sicurezza sul lavoro – D.Lgs. n. 81/2008

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare l'elaborato obbligatorio proposto nella sezione di Didattica Interattiva.

AGENDA

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

• Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

• Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) c con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell’insegnamento

RECAPITI

Silvestro Vespoli – silvestro.vespoli@unipegaso.it
Pasquale Natale – pasquale.natale@unipegaso.it

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo del corso è analizzare la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle normative, alle tecniche di prevenzione e alla gestione dei rischi, all'interno del contesto di un'impresa di ingegneria

civile.

Obiettivi formativi:

1. Inquadrare la sicurezza sul lavoro nel più ampio contesto dell'ingegneria civile, alla luce dei più importanti contributi riguardanti le normative di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
2. Esaminare e applicare le diverse strategie di prevenzione dei rischi.
3. Analizzare le principali variabili riguardanti la gestione dei rischi e la prevenzione degli infortuni.
4. Fornire una comprensione delle tecniche e degli strumenti per la valutazione e la gestione dei rischi sul posto di lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

1. Comprendere le fondamenta della sicurezza sul lavoro nel contesto dell'ingegneria civile, incluse le normative rilevanti (Ob.1).
2. Comprendere le diverse strategie di prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e come queste si applicano nei diversi contesti dell'ingegneria civile (Ob.2).
3. Conoscere i principali fattori di rischio sul posto di lavoro e come questi influenzano la sicurezza dei lavoratori (Ob.3).
4. Conoscere le tecniche e gli strumenti per la valutazione e la gestione dei rischi sul posto di lavoro (Ob.4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

1. Applicare la conoscenza della sicurezza sul lavoro per identificare e gestire i rischi nell'ambito dell'ingegneria civile (Ob.1).
2. Scegliere e implementare le strategie di prevenzione dei rischi più appropriate in base al contesto lavorativo specifico (Ob.2).
3. Utilizzare la comprensione dei fattori di rischio per prevenire gli infortuni sul posto di lavoro (Ob.3).
4. Applicare le tecniche e gli strumenti di valutazione e gestione dei rischi per migliorare la sicurezza sul posto di lavoro (Ob.4).

Autonomia di giudizio:

1. Valutare l'efficacia delle diverse strategie di prevenzione dei rischi sul posto di lavoro (Ob.2).
2. Giudicare la gravità dei vari fattori di rischio sul posto di lavoro e determinare le azioni appropriate per mitigarli (Ob.3).

Abilità comunicative:

1. Comunicare efficacemente le questioni di sicurezza sul lavoro a colleghi, superiori e sottoposti (Ob.4).

Capacità di apprendimento:

1. Mantenere aggiornata la propria conoscenza sulla sicurezza sul lavoro attraverso lo studio continuo delle leggi e delle tecniche di prevenzione dei rischi (Ob.1, Ob.2).
2. Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente nuove strategie di prevenzione dei rischi e tecniche di gestione dei rischi come si evolvono nel tempo (Ob.2, Ob.3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione alla sicurezza 2. La normativa di sicurezza: evoluzione e riferimenti 3. Testo unico, salute e sicurezza sul lavoro 4. Gli attori della sicurezza (parte prima) 5. Gli attori della sicurezza (parte seconda) 6. La valutazione dei rischi 7. Elaborazione del DVR 8. L'attivita' del medico competente nel T.U. 81/2008 e S.M.I. 9. Le malattie professionali 10. Sicurezza e Prevenzione Incendi 11. I prodotti della combustione 12. La protezione antincendio (parte prima) 13. La protezione antincendio (parte seconda) 14. Le procedure da adottare in caso di incendio (parte prima) 15. Le procedure da adottare in caso di incendio (parte seconda) 16. Le procedure da adottare in caso di incendio (parte terza) 17. Rischio degli ambienti di lavoro 18. D.P.I. - dispositivi di protezione individuale 19. Sicurezza e Prevenzione nei Cantieri Temporanei e Mobili: Capo I, articolo 90 e segg.nti 20. Sicurezza e Prevenzione nei Cantieri Temporanei e Mobili: Gli obblighi 21. Sicurezza e Prevenzione nei Cantieri Temporanei e Mobili: Misure generali di tutela 22. Sicurezza e Prevenzione nei Cantieri Temporanei e Mobili: Disposizione di carattere generale 23. Sicurezza e Prevenzione nei Cantieri Temporanei e Mobili: impianti elettrici e macchine da cantiere 24. Sicurezza e Prevenzione nei Cantieri Temporanei e Mobili: lavori in quota e PIMUS 25. Lavori in ambienti confinanti e sospetti di inquinamento 26. I rischi da amianto 27. La segnaletica di sicurezza 28. Rischio movimentazione manuale dei carichi 29. Rischio da videoterminale 30. Rischio Chimico 31. Analisi gestionale dei costi aziendali in materia di igiene e sicurezza sul lavoro 32. Il sistema sanzionatorio del D. Lgs n. 81/2008 33. I reati commessi in seguito alla violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro 34. Sicurezza in cantiere 35. Titolo IV: cantieri temporanei e mobili 36. Competenze ed organizzazione degli Enti 37. Le strutture di volontariato 38. Modalità operative del volontariato 39. Il Modello di Intervento della Protezione Civile 40. Il Modello di Intervento e le competenze degli enti 41. Introduzione alla pianificazione dell'emergenza 42. Tipologie di rischio e struttura di un piano di emergenza 43. Il Modello di Intervento in un Piano di Emergenza 44. I Sistemi Informativi Geografici (GIS) 45. Il GIS e la pianificazione d'emergenza 46. Un caso studio: il Piano di Emergenza di San Gennaro Vesuviano 47. Il Modello di Intervento e le Procedure Operative 48. Pianificazione di Emergenza e Pianificazione Urbanistica 49. Analisi- progetto degli ambienti di lavoro: modulo giuridico 50. L'analisi 51. Ottimizzazione 52. Ergonomia 53. Sicurezza degli ambienti produttivi 54. Sicurezza degli impianti produttivi

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate ance attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).